



Piano Triennale Offerta Formativa

IC MARCARIA - SABBIONETA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MARCARIA -
SABBIONETA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1828.01.13 del
08/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
08/01/2020 con delibera n. 13*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Marcaria-Sabbioneta nasce il primo settembre 2019 su richiesta delle Amministrazioni comunali di **Marcaria, Gazzuolo, Commessaggio, Sabbioneta** e conseguente approvazione della Regione Lombardia.

Esso si trova a sud-ovest della Provincia di Mantova e comprende quattordici plessi scolastici la cui dirigenza ha sede presso la Scuola secondaria di Campitello, in via Donizetti 2. La scuola opera in un contesto che, sotto il profilo socio-economico, appare stabile. Nell'economia della zona sono rappresentati tutti i settori produttivi, in particolare agricoltura (negli ultimi anni si sono sviluppate colture specializzate: angurie, meloni, vitigni e ortaggi), allevamenti (suini, bovini, ovini) e industrie di medie dimensioni (lattiero-casearia, lavorazione carni, metalmeccanica). Diffuse sono le attività artigianali e commerciali, tra le quali assume rilievo anche storico la raccolta-differenziazione-riciclo di materiali. Alcuni monumenti di notevole **interesse storico e artistico** richiamano turisti che, in visita a Mantova, proseguono verso Sabbioneta con possibilità di visitare le tracce gonzaghesche sparse nell'area dei Comuni afferenti all'Istituto Comprensivo. L'asse Marcaria-Sabbioneta mostra inoltre affini caratteristiche dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, perché si tratta di **"terre d'acqua"** segnate dal corso di fiumi e canali i cui insediamenti e confini si sono radicati ed evoluti lungo i secoli.

Dall'analisi del territorio emerge una realtà composita e frazionata, ma con alcune peculiarità comuni tra le quali si evidenziano i **rilevanti aspetti storici, artistici e paesaggistici** sopra descritti sui quali si intende orientare l'interesse formativo dell'intero Istituto nel prossimo triennio.

Anche la realtà scolastica di questo mosaico di paesi è formata da tante piccole scuole che ospitano un'utenza eterogenea che le famiglie e le singole Amministrazioni vogliono fortemente salvaguardare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC MARCARIA - SABBIONETA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC839006
Indirizzo	VIA GAETANO DONIZETTI 2 FRAZIONE CAMPITELLO 46010 MARCARIA
Telefono	037696114
Email	MNIC839006@istruzione.it
Pec	MNIC839006@pec.istruzione.it
Sito WEB	icmarcariasabbioneta.edu.it

❖ INFANZIA CAMPITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA839013
Indirizzo	VIA KENNEDY N. 11 FRAZ. CAMPITELLO 46010 MARCARIA

❖ INFANZIA CASATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA839024
Indirizzo	VIA TARTARO N.3 FRAZ. CASATICO 46010 MARCARIA

❖ INFANZIA SABBIONETA G. GONZAGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA839035
Indirizzo	VIA P.FOA'6 SABBIONETA 46018 SABBIONETA

❖ INFANZIA BREDI CISONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	MNAA839046
Indirizzo	VIA XXV APRILE FR. BREDA CISONI 46010 SABBIONETA

❖ INFANZIA GAZZUOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA839057
Indirizzo	VIA MARCONI 9/B GAZZUOLO 46010 GAZZUOLO

❖ PRIMARIA CAMPITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE839018
Indirizzo	VIA VITELLIO 61 FRAZ. CAMPITELLO 46010 MARCARIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

❖ PRIMARIA GABBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE839029
Indirizzo	VIA BALESTRA N.42 FRAZ. GABBIANA 46010 MARCARIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	81

❖ PRIMARIA SABBIONETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE83903A
Indirizzo	P.ZZA D'ARMI 5 SABBIONETA 46018 SABBIONETA

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	108
---------------	-----

❖ PRIMARIA MARCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MNEE83904B
--------	------------

Indirizzo	VIA F. CRISPI N.121 MARCARIA 46010 MARCARIA
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	59
---------------	----

❖ PRIMARIA BELFORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MNEE83905C
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO 1 FRAZ. BELFORTE 46020 GAZZUOLO
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	64
---------------	----

❖ PRIMARIA COMMESSAGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MNEE83906D
--------	------------

Indirizzo	VIA SELVINO CAMICIA 33 COMMESSAGGIO 46010 COMMESSAGGIO
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	81
---------------	----

❖ SCUOLA MEDIA CAMPITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MNMM839017
--------	------------

Indirizzo	VIA GAETANO DONIZETTI 2 FRAZIONE CAMPITELLO 46010 MARCARIA
-----------	---

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	134
---------------	-----

❖ SABBIONETA "A. DE GIOVANNI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MNMM839028
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA D'ARMI, 8 SABBIONETA 46018 SABBIONETA
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	107
---------------	-----

❖ SCUOLA MEDIA GAZZUOLO "VERDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MNMM839039
--------	------------

Indirizzo	VIALE MARCONI 9 GAZZUOLO 46010 GAZZUOLO
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	97
---------------	----

Approfondimento

La **Scuola Statale** è la maggiore organizzazione culturale del territorio; agisce per la fascia di età **dai 3 ai 14 anni**. Esistono diverse realtà scolastiche comunali e private nel settore della prima infanzia (Asili Nido) e dell'infanzia (Scuole dell'Infanzia Paritarie). Sono attive organizzazioni culturali e sociali, di volontariato, musica, sport, animazione e protezione civile.

Le più vicine Istituzioni Scolastiche di secondo grado sono ubicate a Mantova, Asola, Viadana e Casalmaggiore ed erogano un'offerta formativa abbastanza completa. Nella sede del capoluogo provinciale esiste anche una limitata offerta di istruzione universitaria.

La maggioranza delle famiglie sostiene la frequenza e l'obbligo scolastico, collabora ad attività e iniziative promosse dalla scuola e ritiene l'istruzione un valore fondamentale per la crescita dei figli. La forte presenza di famiglie straniere (soprattutto nelle scuole del Comune di Marcara) richiede agli operatori della scuola strategie di integrazione e di recupero/potenziamento linguistico. L'agricoltura e la piccola industria richiamano infatti immigrati stranieri, prevalentemente indiani; il settore dei servizi (compresa la scuola) richiama immigrati italiani dal sud.

La popolazione immigrata straniera resta unita per etnia, con conseguente chiusura dal punto di vista culturale, oltre che linguistico. Tuttavia, negli ultimi anni, a livello scolastico si registra una partecipazione più consapevole di entrambi i genitori ai momenti di confronto e restituzione.

L'Istituto è composto da **14 plessi** di cui **cinque scuole dell'infanzia** (Campitello, Casatico, Gazzuolo, Breda Cisoni, Sabbioneta), **sei primarie** (Campitello, Gabbiana, Marcara, Belforte, Commessaggio, Sabbioneta) e **tre secondarie** di primo grado (Campitello, Gazzuolo, Sabbioneta) dislocate nelle varie frazioni. Solo a Sabbioneta e Campitello sono quindi presenti tutti gli ordini scolastici. Le quattro amministrazioni comunali sono sensibili alle esigenze delle famiglie e collaborano attivamente con servizi integrativi di supporto, tra i quali trasporto, mensa e pre/post scuola.

Le stesse Amministrazioni hanno ritenuto opportuno, considerata l'estensione territoriale del nuovo IC, mantenere la funzionalità della segreteria di Sabbioneta insieme a quella della sede amministrativa di Campitello:

SEDE AMMINISTRATIVA di CAMPITELLO

Via Gaetano Donizetti 2 - 46010 Campitello di Marcara (MN)

Telefono: 0376 96114

e-mail: segreteria@icmarcariasabbioneta.edu.it

SEDE di SABBIONETA

Via Accademia 2 - 46018 Sabbioneta (MN)

Telefono: 0375 52029

e-mail: segreteria@icmarcariasabbioneta.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	4
	Fotografico	1
	Informatica	8
	Musica	2
	Scienze	3
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	7
	Campo ridotto da rugby	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre-scuola e dopo-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	107
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

Approfondimento

La dotazione infrastrutturale varia da plesso a plesso. L'Istituto è impegnato in un'opera di arricchimento continuo di tale dotazione attraverso la costante collaborazione con le Amministrazioni Comunali.

Nel triennio 2019-2022 le scuole dei Comuni di Marcara e Commessaggio hanno partecipato e vinto un bando indetto dal GAL "Terre del Po" con due diversi progetti, rispettivamente "Coltiviamo il futuro" (Marcara) e "Open Classroom" (Commessaggio). Grazie al contributo GAL sono stati acquisiti diversi dispositivi tecnologici per percorsi didattici che favoriscano la sperimentazione e la creatività, la ricerca e la scoperta, la motivazione e l'attivo coinvolgimento degli studenti nella valorizzazione del loro territorio.

Analoghe azioni sono state condotte nei comuni di Gazzuolo e Sabbioneta dove le amministrazioni comunali hanno operato aggiungendo attrezzature attraverso l'uso dei contributi GAL.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	32

Approfondimento

Le risorse professionali sono soggette ad un certo turnover legato al territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Per rispondere alle esigenze del territorio la scuola intende avvalersi di:

- Curricolo verticale d'Istituto dai 3 ai 14 anni per favorire la continuità sui tre ordini infanzia-primaria-secondaria.*
- Progetti interni che nascono da esigenze curricolari e integrativi, ad opera di esperti esterni, inseriti attraverso il Piano del Diritto allo Studio.*
- Collaborazione con gli Enti Locali al fine di una responsabile gestione delle strutture dei plessi (sicurezza, riscaldamento, arredi e materiali) e dei servizi aggiuntivi: trasporti, mensa, pre/post scuola, progetti per integrare le attività formative e didattiche, interventi individuali di assistenza alla persona...*
- Collaborazione con associazioni sportive, culturali e sociali presenti sul territorio.*
- Fruizione dei servizi e delle eccellenze ambientali (biblioteche, musei, parchi, strutture sportive, culturali e religiose).*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Elaborazione condivisa dei curricoli disciplinari verticali di Istituto di: italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia, IRC.

Traguardi

Realizzazione dei curricoli disciplinari verticali di Istituto di: italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia, IRC nell'anno scolastico 2021-2022.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborazione condivisa del curricolo verticale delle competenze sociali e civiche dai 3 ai 14 anni nell'ottica del "sistema formativo integrato".

Traguardi

Realizzazione del curricolo verticale delle competenze sociali e civiche nell'anno scolastico 2020-2021.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche al fine di creare un AMBIENTE di APPRENDIMENTO che favorisca la sperimentazione, la collaborazione e il tutoraggio tra pari.

Traguardi

Realizzare almeno un progetto di tipo laboratoriale ogni anno in tutte le scuole dell'Istituto a partire dall'anno scolastico 2021-2022.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Con il termine "Vision" si fa riferimento all'idea di scuola che anima il nostro Istituto e che orienta la "Mission", ovvero l'agire collettivo volto a trasformare l'ideale in azione concreta. Partendo da un'idea di bambino/a competente e mirando al miglioramento della società esistente, la VISION dell'I.C. Marcaria-Sabbioneta intende realizzare:

- una **scuola accogliente** che sappia valorizzare le diversità attraverso il dialogo e l'interazione;
- una **scuola stimolante** che fornisca le chiavi per imparare a imparare;
- una **scuola di cittadinanza attiva** che prepari i suoi alunni a essere cittadini italiani, d'Europa e del mondo.

Il nostro Istituto riconosce infatti come fondamentali i seguenti bisogni formativi:



- Bisogno di **identità e senso di appartenenza** all'Istituto Comprensivo Marcaria-Sabbioneta fondato sul coinvolgimento attivo di bambini/e, studenti/esse, docenti di ogni ordine, famiglie, enti locali e associazioni del territorio.
- Bisogno di creare un **“sistema formativo integrato”** che partendo dal rapporto collaborativo tra famiglie e scuole ne riconosca il valore dei rispettivi ruoli.
- Bisogno di scoprire l'importanza dell'apprendimento durante l'intero arco di vita (***lifelong learning***) anche attraverso azioni di raccordo e continuità tra i vari ordini scolastici.
- Bisogno di partecipare attivamente alla creazione di una **comunità educante** con valori e regole condivisi che conducano a un progressivo benessere sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IC di Marcaria- Sabbioneta, partendo dal presupposto che la scuola è il contesto che promuove apprendimenti significativi e che garantisce il successo formativo per tutti gli alunni, propone una didattica innovativa basata su strategie



metodologiche ben mirate.

L'IC considera efficace ai fini del successo formativo l'utilizzo delle nuove tecnologie che sono sempre meno relegate ai laboratori, e che coinvolgono tutti gli spazi, aula in primis.

In linea vengono utilizzati, sito web della scuola, LIM presenti nella maggior parte delle aule scolastiche, registro elettronico, libri digitali, Google app for Education per una comunicazione più immediata con le famiglie e per pratiche didattiche inclusive.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione consentono di attivare processi di apprendimento collaborativo che valorizzano la costruzione sociale della conoscenza. L'IC incoraggia tale forma di apprendimento, in particolare per gli alunni in difficoltà.

Facendo riferimento ai "sette orizzonti" tratti dal Manifesto delle Avanguardie educative e alle 12 idee ispirate dal Manifesto programmatico del movimento promosso da INDIRE, si concorda per l'Istituto Comprensivo di Marcaria-Sabbioneta la necessità di:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola ;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento (sia fisici che relazionali);
- riorganizzare il tempo scuola ;
- promuovere un'innovazione sostenibile (anche, ma non solo, attraverso un uso sempre più consapevole delle TIC sia da parte dei docenti che dei discenti).

A tal fine si auspica un progressivo incremento delle ore di lezione non frontali attraverso una sapiente progettazione del curriculum implicito, presupposto necessario alla buona realizzazione del curriculum esplicito.

La riorganizzazione spaziale in particolare va perseguita in ogni ordine e grado scolastico come un obiettivo di breve termine da sperimentare già dal corrente anno scolastico. La differenziazione funzionale degli spazi scolastici costituirà la base di partenza per implementare ogni altra "avanguardia educativa".

L'elaborazione di contenuti e metodi per l'inserimento di innovazioni tecnologiche



e digitali nel curriculum farà tesoro dell'esperienza di ogni docente e, in particolare, dell'animatore digitale e del suo gruppo di lavoro.

RIORGANIZZAZIONE SPAZIALE :

□ rivedere la disposizione degli arredi all'interno delle aule; vivere ogni tipo di disposizione dei banchi (frontale, circle time, a piccoli gruppi o isole, a coppie affiancate o frontali...) come una scelta non definitiva, ma da adattare di volta in volta al tipo di lezione impostata;

□ creare spazi alternativi all'aula: atelier e laboratori didattici, sia con strumentazioni analogiche sia digitali; spazi per il relax e nicchie di accoglienza (gli angoli e le "tane" dell'infanzia possono essere proposti con diverse modalità anche alla primaria e alla secondaria);

□ predisporre microspazi all'interno delle aule (angoli) di facile lettura da parte dei bambini/ragazzi per attività autonome;

□ prevedere la possibilità che siano gli studenti e non gli insegnanti a muoversi da uno spazio (aula/atelier/laboratorio) all'altro.

RIORGANIZZAZIONE TEMPORALE :

□ definire l'orario base dei docenti e, al contempo, prevedere e attuare la flessibilità oraria;

□ sperimentare sovrapposizioni orarie tra discipline diverse per favorire la realizzazione di progetti o attività interdisciplinari a tema;

□ concentrare le ore di insegnamento di una disciplina o progetto interdisciplinare in determinati periodi dell'anno (DIDATTICA A TEMA);

□ stabilire i tempi con largo anticipo;

□ adattare la pianificazione delle 40 ore alle esigenze curricolari;

□ prevedere la possibilità di sfruttare le competenze di alcuni insegnanti che si rendono disponibili su ordini diversi di scuola (ricorso all'archivio delle competenze del personale).

RIORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO :



- lavorare per sezioni/classe aperte e organizzare gruppi di allievi per interesse, livello, necessità contingenti (in tutti gli ordini scolastici);
- sperimentare diverse possibilità di formazione dei gruppi (gruppo sezione/classe, gruppi di età omogenea/eterogenea, piccoli gruppi, coppie per favorire il peer tutoring...);
- considerare, in un'ottica verticale, la possibilità di progettazioni condivise con esperti interni all'IC (es. professori della secondaria insieme a insegnanti dell'infanzia e della primaria o viceversa);
- promuovere gemellaggi formativi interni ed esterni all'IC;
- prevedere attività di formazione comune con esperti interni all'IC (es. coinvolgimento del Dirigente, di insegnanti dei diversi ordini scolastici e/o di personale amministrativo per attività di formazione degli insegnanti);
- tessere rapporti e collaborazioni con altri partner e agenzie educative;
- verificare la disponibilità dei collaboratori scolastici;
- favorire la circolazione delle idee e la collaborazione tra colleghi curando gli aspetti relazionali;
- impostare la concertazione scuola-famiglie a partire dalla redazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

LABORATORI E PROGETTI :

- organizzare e condurre laboratori o progetti specifici senza ricorso ad esperti esterni, ma utilizzando docenti curricolari che si rendono disponibili a spendere le loro competenze anche al di fuori dell'ambito scolastico in cui lavorano (vedi mobilità del personale su diversi ordini scolastici);
- sperimentare modalità di insegnamento/apprendimento collaborativo e/o cooperativo (cooperative learning).

VALUTAZIONE :

- costruire, sulla base del Curricolo verticale d'Istituto, profili di competenza degli allievi in periodi cruciali del percorso scolastico (3-14 anni) che orientino l'



elaborazione di griglie di valutazione comuni ai tre ordini scolastici;

□ dare maggiore importanza alla valutazione formativa rispetto a quella sommativa in modo che allievi e genitori imparino a vivere il voto numerico come un indicatore di percorso e non come un giudizio di valore;

□ valorizzare le intelligenze multiple e i diversi stili di apprendimento degli allievi;

□ rendersi conto, come insegnanti, di quale sia lo stile di insegnamento che ci caratterizza per integrare al modo prevalente di far lezione che contraddistingue ognuno di noi altre modalità educative e didattiche (non solo lezioni frontali e di tipo direttivo).

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE :

□ promuovere non solo e non tanto l'educazione con i media (utilizzo strumentale), quanto un'educazione ai media, relativa allo sviluppo di competenze necessarie all'uso consapevole delle TIC;

□ incrementare l'utilizzo delle TIC come strumenti compensativi di integrazione in grado di attivare processi nei quali la multimodalità possa favorire, potenziare e sostenere l'inclusione mantenendo costante attenzione alla persona nella sua unicità.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'IC intende formare tutto il personale docente per la realizzazione del curriculum verticale di cittadinanza.

Nell'allegato il progetto della proposta formativa in corso di realizzazione.

ALLEGATI:

Proposta-formativa-Istituto.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA CAMPITELLO MNAA839013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA CASATICO MNAA839024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA SABBIONETA G. GONZAGA MNAA839035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA BREDI CISONI MNAA839046

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA GAZZUOLO MNAA839057

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA CAMPITELLO MNEE839018

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA GABBIANA MNEE839029

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA SABBIONETA MNEE83903A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA MARCARIA MNEE83904B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA BELFORTE MNEE83905C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA COMMESSAGGIO MNEE83906D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA CAMPITELLO MNMM839017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SABBIONETA "A. DE GIOVANNI" MNMM839028

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA MEDIA GAZZUOLO "VERDI" MNMM839039
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base del DM 35 del 22 giugno 2020, si dispone che all'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato un monte ore di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC MARCARIA - SABBIONETA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tutte le scuole dell'Istituto si riferiscono per la progettazione e programmazione annuale ai traguardi per lo sviluppo delle competenze contenuti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corrente anno scolastico è in atto la stesura di un curricolo verticale delle competenze civiche e di cittadinanza riferito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Partecipano al lavoro i docenti di tutti gli ordini scolastici e saranno coinvolte anche le famiglie e il territorio per concorrere alla creazione di un "sistema formativo integrato". In allegato si riporta il planning degli incontri ed eventi programmati.

ALLEGATO:

PLANNING_CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

In seguito all'elaborazione del curricolo trasversale delle competenze civiche e di cittadinanza che coinvolge i tre ordini scolastici (infanzia-primaria-secondaria di primo grado) in ottica verticale dai 3 ai 14 anni, ci si occuperà dei curricoli verticali disciplinari.

NOME SCUOLA

INFANZIA CAMPITELLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le cinque scuole dell'infanzia dell'Istituto si avvalgono di una progettazione didattica a ritroso riferendosi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineati nelle Indicazioni nazionali del 2012 per ogni campo di esperienza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si veda il curricolo di Istituto per le competenze sociali e civiche.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è nato nell'a.s. 2019-2020 da un piano di dimensionamento regionale e, a causa dell'emergenza sanitaria che si è verificata nello stesso anno, il processo di costruzione di specifici curricula disciplinari è stato interrotto e rimandato all'anno scolastico 2021-2022.

L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica richiesto dalla recente Legge 92/19 ci ha indotti a privilegiare per l'anno 2020-2021 l'elaborazione di un curriculum verticale delle competenze sociali e civiche.

L'esperienza di costruzione del curriculum d'istituto di educazione civica è stata impiegata come metodologia nell'elaborazione dei curricula verticali delle competenze disciplinari dai 3 ai 14 anni in corso per l'anno scolastico 2021-2022.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire il bagaglio culturale degli alunni; favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico; avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli; formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; rendere cosciente gli alunni che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione;

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

E' prevista un'attività di tutoraggio con i bambini delle classi quarte della primaria nei confronti dei bambini di 5 anni dell'infanzia; entrambi i gruppi lavoreranno su un tema comune, confronteranno il proprio lavoro e condivideranno eventuali "materiali

prodotti" nella seconda parte dell'anno scolastico; gli incontri avverranno in presenza o a distanza nel rispetto delle regole anti-Covid.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona; far vivere agli alunni in maniera serena e consapevole il passaggio d'ordine; incentivare la socializzazione e far vivere le nuove esperienze culturali in maniera graduale cercando di soddisfare anche le esigenze interiori di sicurezza e di identità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **A SCUOLA DI SPORT**

Il progetto è rivolto a tutte le classi, per le annualità dalla prima alla quinta, delle scuole primarie della Lombardia statali e paritarie e prevede che in una delle due ore settimanali di educazione motoria, l'insegnante di classe sia affiancato, per 20 settimane, da un esperto laureato in scienze motorie o diplomato ISEF.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la cultura del movimento; aumentare le competenze motorie;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **ALFABETIZZAZIONE**

Attività di prima e seconda alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare alla conoscenza della lingua italiana L2; motivare l'apprendimento; ascoltare e comprendere messaggi verbali-oral; sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto scolastico e nella quotidianità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO DI ORIENTAMENTO

Il progetto offre uno spazio di riflessione e condivisione agli alunni che si apprestano a compiere la scelta relativa alla scuola secondaria di secondo grado. Le attività proposte saranno finalizzate ad un ampliamento della conoscenza di sé e del contesto a cui i ragazzi appartengono. In collaborazione con gli insegnanti delle classi coinvolte si cercherà di creare un setting adeguato in cui confrontarsi con i ragazzi relativamente al percorso di crescita fisica ed intellettuale che caratterizza l'adolescenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Richiamare l'attenzione dei ragazzi sulla necessità di affrontare pochi obiettivi circoscritti, □ anziché rimandare il confronto con il proprio futuro; offrire uno spazio di condivisione e di relazione positivo in cui maturare una riflessione □ personale; attraverso il confronto con la classe, abituare ad un atteggiamento sereno e responsabile verso □ i processi di scelta che il ragazzo deve affrontare; promuovere una scelta ragionata della scuola di secondo grado come strumento anti-□ dispersione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno/Interno

❖ LA STELLA DEL PRINCIPE

“Mantova e Sabbioneta” sono state riconosciute, come unico sito, Patrimonio Mondiale dell’Umanità dall’Unesco nel 2008. Le due città gonzaghesche offrono una testimonianza eccezionale di realizzazione urbana, architettonica e artistica del Rinascimento, collegate tra loro dalle idee e dalle ambizioni della famiglia Gonzaga. Frutto della massima espressione del genio umano, esse sono quindi da tutelare e tramandare con tutti i loro “gioielli” di arte e cultura. Il mondo scolastico deve necessariamente prendere consapevolezza dell’importanza di tale riconoscimento dal

momento che ogni efficace azione di tutela e di valorizzazione non può prescindere dall'azione educativa, intesa come invito alla conoscenza e "all'uso" consapevole del patrimonio culturale. Il progetto didattico "Stella del Principe" prende avvio da due assunti di base ben evidenziati nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione: la stretta connessione tra scuola e territorio ed il superamento della frammentazione tra le discipline, intese non più come campi a sé stanti del sapere, ma come ambiti funzionali alla costruzione di quadri d'insieme, nell'ottica di una formazione complessiva, orizzontale e verticale, degli alunni. Le finalità generali delle sopra citate Indicazioni precisano che "Il sistema scolastico assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)"; imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale" sono, in particolare, le competenze che il progetto si propone di raggiungere attraverso compiti di realtà che gli alunni verranno chiamati a svolgere. Come specificato nel PTOF "consegnare il patrimonio culturale maturato da chi ci ha preceduto" è una scelta educativa che caratterizza la scuola e nel Curricolo d'Istituto, sulla base dell'Atto di Indirizzo del DS, si ribadisce l'importanza della "conoscenza del territorio e valorizzazione a livello didattico degli aspetti storico-artistici che lo rendono caratteristico". La Legge 20 Agosto 2019 n. 92, inoltre, definisce le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, in particolare il punto 2, SVILUPPO SOSTENIBILE- Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, riprende uno degli obiettivi che l'Agenda ONU 2030 si prefigge di raggiungere data l'importanza della "tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità". Pertanto si può affermare che l'iter per la realizzazione del progetto "Stella del Principe" sia in sintonia con quanto sopra specificato, la modalità attiva e concreta con la quale si affronta la sua realizzazione, infatti, è pienamente in linea con l'educazione alla cittadinanza. Il progetto si innesta in un complesso ampio di esperienze, svolte con la collaborazione del corpo insegnante di alcuni plessi dell'Istituto e degli alunni dei vari ordini di scuola, impegnati a divenire attori e "ciceroni" per illustrare i territori del ramo cadetto dei Gonzaga (Belforte, Gazzuolo e Commessaggio), Sabbioneta e le idee del suo ideatore Vespasiano Gonzaga ai visitatori di altre scuole attraverso performance, micro rappresentazioni animando così i palazzi storici, le chiese, la sinagoga, il Teatro, le vie e piazze di Sabbioneta, offrendo un saggio espressivo e culturalmente elevato dell'identità che loro appartiene. Probabilmente quest'anno, data la situazione contingente, non sarà

possibile organizzare la giornata in presenza per le scuole, ma si può ipotizzare di realizzare prodotti digitali (video, presentazioni interattive) attraverso i quali raccontare e far conoscere questo territorio. Quindi non varia la struttura del progetto: formazione degli alunni, ideazione e scrittura dei testi delle performance e prove nelle varie location, solo il prodotto finale. Sono coinvolte le classi quinte delle scuole primarie di Belforte, Commessaggio, Sabbioneta, la classe 1A della scuola secondaria di primo grado di Gazzuolo e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado di Sabbioneta; gli alunni, guidati dai docenti, hanno il compito di ideare un segmento per raccontare Sabbioneta in quanto esempio di città ideale rinascimentale e gli altri territori del ramo cadetto dei Gonzaga, quindi Belforte, Gazzuolo e Commessaggio. I docenti delle scuole dell'infanzia di Gazzuolo, Breda Cisoni e Sabbioneta non escludono il coinvolgimento dei bambini ma, data la situazione, non sono in grado di prevederne la partecipazione; le eventuali semplici performance saranno progettate e realizzate all'interno dell'orario di lavoro. Non è possibile in questo momento specificare le tematiche che le classi o gruppi svilupperanno perché ciò verrà concordato nel corso di un incontro dedicato (data da stabilire) a cui parteciperanno i docenti coinvolti. Per la realizzazione del progetto si utilizzano le ore definite dall'orario curricolare, ogni docente può dare il proprio contributo, se non coinvolgendosi in prima linea ma almeno rendendosi disponibile ad utilizzare le proprie ore curricolari per consentire continuità nel lavoro. E' necessario però impiegare ore extracurricolari, in particolare per la redazione del testo e per le prove dello spettacolo in teatro che vede coinvolti un gruppo di alunni di entrambe le classi terze, ma anche per effettuare le prove negli altri edifici; si sfrutta la pausa di chiusura degli edifici al fine di evitare intralci con i gruppi di turisti. Il lavoro va organizzato, strutturato e condiviso sia con gli alunni del proprio gruppo sia con gli altri docenti. Il progetto trova la sua piena realizzazione solo grazie alla collaborazione e condivisione fra i docenti e fra docenti e alunni. A conclusione di questa premessa e come responsabile e coordinatrice del progetto 'Stella del Principe', che mi ha visto impegnata in prima linea ogni anno nella sua realizzazione, ritengo che per gli alunni sia un'esperienza concreta fortemente motivante, perché la vivono come protagonisti e si sentono responsabili del risultato finale. Il legame affettivo che si viene progressivamente a creare con il proprio territorio e con i personaggi della storia è significativo, i ragazzi a conclusione di questo percorso maturano una visione e una considerazione diverse nei confronti del patrimonio storico-artistico. Maturare comportamenti responsabili attraverso la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico-artistico, trova in questo progetto la piena realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Acquisire, interiorizzare e comunicare l'idea di patrimonio storico/artistico, in particolare Sabbioneta. 2 Presentare Sabbioneta quale esempio di città ideale rinascimentale e i territori del ramo cadetto dei Gonzaga agli studenti di altre scuole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno/Interno

❖ CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Prima delle feste natalizie ci sarà un breve incontro a distanza (tramite Meet) per un saluto e uno scambio di auguri - con letture, poesie, canzoni - tra i ragazzi della prima secondaria e i bambini delle classi quinte della primaria. Anche queste classi-ponte nel secondo quadrimestre individueranno un tema comune su cui riflettere e lavorare, probabilmente la tematica sarà legata all'ambiente circostante (cittadinanza) anche in previsione del Progetto "Coltiviamo il futuro". Anche per gli incontri di continuità primaria-secondaria, si spera in un'evoluzione positiva della pandemia in corso così da poterli svolgere normalmente in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona; far vivere agli alunni in maniera serena e consapevole i vari passaggi della vita scolastica; incentivare la socializzazione e far vivere le nuove esperienze scolastiche e culturali in maniera graduale cercando di soddisfare anche le esigenze interiori di sicurezza e di identità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ SCUOLA SICURA

Attività di conoscenza degli spazi scolastici, delle vie di fuga, delle aree di raccolta da raggiungere in caso di emergenza (in particolare rischio sismico o incendio). Attività di sensibilizzazione per evitare il panico e prendersi cura di sé e degli altri in momenti

critici. Azioni di controllo e cura degli ambienti/spazi scolastici e dei materiali/sussidi in essi conservati. Attività di coding propedeutiche allo sviluppo del pensiero computazionale e alla scomposizione di attività complesse in semplici passaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere procedure di evacuazione dall'edificio scolastico in caso di emergenza; ordinamento in fasi di attuazione di prassi volte a garantire la sicurezza dei singoli e del gruppo; controllo, cura, pulizia e manutenzione dei materiali e degli spazi scolastici; capacità di prendersi cura di sé e degli altri in momenti di forte coinvolgimento emotivo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE ALIMENTARE

Attività di conoscenza dei principali gruppi alimentari, con specifica attenzione alla promozione del consumo di frutta e ortaggi al fine di imparare a nutrirsi in modo sano e vario avendo rispetto del proprio corpo. Il progetto coinvolge in particolare le scuole con mensa (sia dell'infanzia che primarie) e in alcuni plessi si arricchisce di attività di semina e raccolta di ortaggi attraverso la creazione di orti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei principali gruppi alimentari, dei benefici della "dieta mediterranea" e della piramide alimentare; conoscenza di frutti e ortaggi e loro classificazione in base ai 5 colori della salute; conoscenza della stagionalità di frutta e ortaggi; conoscenza e pratica di regole di corretta igiene e alimentazione; conoscenza e pratica delle regole che governano la convivialità al momento del pasto; imparare a nutrirsi in modo sano e vario avendo rispetto e cura del proprio corpo; combattere gli sprechi alimentari.

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
E' stato attivato un corso di formazione destinato a tutti i docenti, e realizzato un Cloud di Istituto basato sulle G-Suite for Education con l'obiettivo che le stesse vengano utilizzate nella pratica didattica quotidiana e nell'eventuale didattica a distanza.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
I destinatari sono prevalentemente gli studenti della secondaria, specie delle classi terminali.
L'intervento, costituito da diversi incontri, mira a rendere consapevoli gli studenti delle responsabilità civili e penali connesse all'uso degli strumenti digitali e all'uso di immagini e filmati e loro diffusione in rapporto all'inserimento in una "comunità virtuale".
Il percorso è tenuto in collaborazione con le autorità di PS competente in materia (Polizia Postale).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA CAMPITELLO - MNAA839013

INFANZIA CASATICO - MNAA839024

INFANZIA SABBIONETA G. GONZAGA - MNAA839035

INFANZIA BREDI CISONI - MNAA839046

INFANZIA GAZZUOLO - MNAA839057

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Le cinque scuole dell'infanzia dell'Istituto praticano l'osservazione sistematica dei bambini attraverso l'utilizzo di apposite griglie utili anche ad orientare i colloqui

individuali con i genitori. Si servono inoltre di griglie di passaggio alla scuola primaria che accompagnano i colloqui con le docenti delle scuole primarie e si basano su rubriche valutative delle competenze riferibili ai traguardi indicati nelle Indicazioni nazionali del 2012 per i cinque campi di esperienza (vd. allegato). In generale la valutazione formativa si riferisce comunque al contesto e ai percorsi educativo-didattici in ottica migliorativa.

ALLEGATI: Valutazione_competenze_Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA CAMPITELLO - MNMM839017

SABBIONETA "A. DE GIOVANNI" - MNMM839028

SCUOLA MEDIA GAZZUOLO "VERDI" - MNMM839039

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri di valutazione comuni esposti nel documento allegato.

ALLEGATI: Secondaria_Livello globale sviluppo apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento esposti nel documento allegato.

ALLEGATI: Secondaria_Compportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva esposti nel documento allegato.

ALLEGATI: ammissione classe successiva secondaria pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri per l'ammissione/ non ammissione all'esame di Stato esposti nel documento allegato.

ALLEGATI: Secondaria_Criteri di ammissione non ammissione all'esame di Stato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI:

Rubrica_competenze_sociali_civiche_Infanzia Primaria_Secondaria-unito.pdf

Criteri valutazione Didattica a Distanza:

Il Collegio Docenti tenutosi il 21 Maggio 2020 ha deliberato di aggiungere, data la situazione inedita, alcuni criteri di valutazione per le attività di DaD (Didattica a Distanza) a cui i Docenti si dovranno attenere (SCUOLA SECONDARIA di primo grado).

ALLEGATI: Secondaria-criteri-di-valutazione-DAD-_definitiva.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA CAMPITELLO - MNEE839018

PRIMARIA GABBIANA - MNEE839029

PRIMARIA SABBIONETA - MNEE83903A

PRIMARIA MARCARIA - MNEE83904B

PRIMARIA BELFORTE - MNEE83905C

PRIMARIA COMMESSAGGIO - MNEE83906D

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio Docenti nella seduta del 19 Gennaio 2021 ha approvato i nuovi documenti di valutazione sulla base di quanto disposto dal Decreto legge n. 22/2020, convertito dalla legge n. 41/2020, come modificato dalla legge n. 126/2020 di conversione del decreto legge n. 104/2020.

ALLEGATI: ObiettiviValutazione_IC.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri esposti nel documento allegato.

ALLEGATI: Primaria_Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva esposti nel documento allegato.

ALLEGATI: Primaria_Criteri di non ammis alla Classe successiva.pdf

Criteri valutazione Didattica a Distanza:

Il Collegio Docenti ha deliberato la Griglia di osservazione per la Didattica a distanza esposta nel documento allegato.

ALLEGATI: Griglia di osservazione Didattica a distanza Scuola Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La finalità principale della Scuola è garantire a tutti gli studenti il successo formativo. Il nostro Istituto mette quindi in atto interventi adeguati attraverso l'individuazione di percorsi personalizzati, per far fronte ai bisogni e/o necessità degli alunni, nel rispetto dei tempi e ritmi di apprendimento.

Tutte le attività scolastiche finalizzate all'inclusione degli alunni con BES intendono perseguire:

- accoglienza e accettazione attraverso la conoscenza della diversità;
- condivisione e partecipazione;
- valorizzazione delle potenzialità personali;
- predisposizione e organizzazione degli spazi scolastici;
- promozione di benessere sul piano fisico ed emotivo;
- proficua collaborazione ed interazione con figure educative (assistenti ad personam o educatori professionali) assegnate come risorse a supporto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- collaborazione efficace con le famiglie e con tutto il contesto extra scolastico di cui fa parte l'alunno (agenzie educative e ricreative del territorio di appartenenza, interventi educativi domiciliari);
- scambio e confronto tra le diverse figure professionali coinvolte nel progetto di vita dello scolaro (enti pubblici e privati);
- sostegno formativo e didattico alla classe, attraverso una progettualità condivisa a livello di Consiglio di Classe o di Team Docente.

Tutti gli aspetti considerati vengono esplicitati e definiti nella stesura di documenti previsti a livello normativo e condivisi con il Collegio Docenti:

- P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) previsto per gli alunni con certificazione di disabilità, rilasciata da un Ente Pubblico in base alla Legge 104/1992;
- PDF (Profilo Dinamico Funzionale) previsto per gli alunni con certificazione di disabilità, rilasciata da un Ente Pubblico in base alla Legge 104/1992, quando vi è il passaggio infanzia-primaria, primaria-secondaria, secondaria-superiori;
- P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) che può essere predisposto per tutti i casi di:
 - alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (obbligatorio in base alla Legge 170/2010);
 - alunni con Disturbi evolutivi specifici;
 - alunni con Funzionamento Intellettivo Limite;
 - alunni con ADHD;
 - alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico (Dir. Min. del 27 dicembre 2012- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Viene quindi esteso a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento e spetta ai Consigli di classe e ai team docenti indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica stendendo un PDP. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con BES deve essere deliberata in Consiglio di classe o dal team docenti dando luogo al PDP

(C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

ALUNNI ADOTTATI

La Scuola garantisce ai bambini e ai ragazzi adottati e alle loro famiglie uno sguardo specifico nel loro percorso di crescita configurandosi in primo luogo come ambiente protettivo e sicuro. In base alle Linee guida dettate dal MIUR, la Scuola presta attenzione a non aver pregiudizi e a non dare per scontata la presenza di problematicità nei minori adottati, costruendo intorno ad essi una didattica ed un'organizzazione flessibile con particolare cura verso l'aspetto relazionale. (Alunni adottati MIUR - Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati)

- 19/12/2014). Particolare cura sarà dedicata ai rapporti scuola-famiglia attraverso incontri iniziali e in itinere per monitorare i progressi del bambino sia sul piano della maturazione personale sia sugli apprendimenti.

Attivazione tempestiva di interventi specifici qualora si ravvisino difficoltà di apprendimento tenendo contatti non solo con la famiglia ma anche con i servizi pubblici o privati coinvolti. All'atto dell'iscrizione il genitore fornisce una serie di informazioni con modalità opportuna. I genitori, successivamente, incontrano il referente d'istituto per un colloquio aperto e riservato. Il referente raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe (la storia del bambino precedente l'adozione, la storia adottiva, l'area delle abilità cognitive e relazionali, la rete di riferimento inclusiva dei servizi territoriali, psicologi, altri professionisti che accompagnano la famiglia, ulteriori forme di collaborazione attivabili). Il referente d'istituto è disponibile ad incontrare il team/consiglio di classe per il passaggio delle informazioni ricevute dalla famiglia, per programmare le prime azioni di accoglienza, per eventuali necessità/bisogni rilevati dalla famiglia o dalla scuola; collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno e nei casi più complessi a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione, a partecipare nel passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola.

ALUNNI STRANIERI

Compatibilmente con i fondi regionali stanziati per le Aree a forte processo immigratorio, si prevedono interventi didattici aventi come scopi:

□ l'acquisizione dell'italiano come lingua per comunicare (prima e seconda alfabetizzazione)

□ l'apprendimento dell'italiano come lingua di studio, attraverso la quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

La progettazione e la successiva valutazione dei percorsi formativi, avvengono nei vari Consigli di Classe e nei team docenti. In particolare, la valutazione degli alunni con PEI o PDP tiene conto degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie illustrati in tali documenti e vengono sempre concordati a livello collegiale (docenti curricolari, di sostegno ed educatori). In tal senso, si possono prevedere prove personalizzate, semplificate e differenziate, considerando importanti:

- la non esclusività dei risultati finali delle prove eseguite (valutazione SOMMATIVA);
- la qualità e l'evoluzione del percorso formativo (valutazione FORMATIVA);
- il feedback sull'efficacia degli interventi attuati dai docenti.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzione Strumentale PTOF
Gli specialisti ASL non sono stati
assegnati.

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Acronimo di Piano Educativo Individualizzato, il PEI viene redatto di anno in anno e contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti gli insegnanti curricolari di classe, il docente di sostegno le figure socio sanitarie che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche e la famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione che nella condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti infatti, le famiglie contribuiscono a condividere gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Le famiglie vengono coinvolte negli incontri periodici con gli operatori ASL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione vengono definiti nei singoli PEI e PDP.

❖ APPROFONDIMENTO

I grandi cambiamenti avvenuti negli ultimi anni che hanno interessato il mondo del lavoro e dell'economia, hanno portato a modificare la cultura dell'orientamento per rispondere alle nuove esigenze della società, della famiglia e della persona. È stato inevitabile mutare anche l'approccio tradizionale all'orientamento da parte della scuola. Secondo le "Linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente" la scuola costituisce il luogo insostituibile nel quale sviluppare la propria identità, autonomia e progettualità. Il nostro Istituto Comprensivo intende promuovere attività di orientamento che si sviluppino attraverso l'acquisizione di saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative e competenze chiave di cittadinanza. Queste azioni di accompagnamento, aiuteranno i ragazzi ad utilizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie.

Per garantire funzionalità e sistematicità ai processi orientativi, sono individuate “figure di sistema”, le funzioni strumentali che, dopo adeguata formazione, hanno il compito di:

- organizzare le attività interne di orientamento e relazionarsi con il gruppo di docenti del Consiglio di Classe;
- coordinare attività di orientamento mirate alle caratteristiche degli studenti;
- interfacciarsi con gli altri attori della rete di orientamento del territorio.

La famiglia è corresponsabile nelle azioni di orientamento promosse dalla scuola. L'I.C. organizza iniziative finalizzate all'accompagnamento dei ragazzi nei percorsi di scelta e transizione. I percorsi di orientamento per gli studenti saranno organizzati dall'Istituto per migliorare la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni e, pur estendendosi durante tutto il triennio, sono rivolti in particolare alle classi terze della secondaria di primo grado.

Al termine di tale percorso, i docenti della classe consegnano il “Consiglio Orientativo”. I ragazzi sono invitati a frequentare le iniziative organizzate dai vari Istituti Secondari di secondo grado. In alcuni casi gli alunni vengono anche accompagnati dai docenti nella visita ad aziende e ad altre realtà lavorative presenti sul territorio.

Il territorio (Provincia, Informagiovani, rete per l'orientamento) offre diverse attività di orientamento in raccordo con la scuola.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In data 11 novembre 2020 il Collegio Docenti e il 30 novembre 2020 il Consiglio D'Istituto hanno approvato il Regolamento della Didattica Digitale Integrata.

Si allega il documento.

ALLEGATI:
DID PDF.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Sovrintende all'organizzazione del servizio e al personale.	2
Funzione strumentale	P.T.O.F., Autovalutazione: compilazione del RAV e PdM: gestione e aggiornamento del PTOF, RAV e PdM e coordinamento commissione. Continuità e Orientamento: Attivazione e coordinamento attività di continuità sui diversi ordini scolastici e orientamento in uscita per la scuola secondaria B.E.S: coordinamento delle funzioni collegate agli alunni con bisogni educativi speciali e rapporto con gli enti preposti Didattica digitale e integrata e web: ricerca pratiche innovative relative al digitale nella didattica e formazione all'uso degli strumenti collegati.	4
Animatore digitale	Coordinamento team digitale	1



Team digitale	Applicazione	7
---------------	--------------	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Le unità di organico assegnate sono impiegate per attività di insegnamento a supporto delle situazioni più impegnative e nello sviluppo di attività laboratoriali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Coordinare e organizzare l'attività del personale ATA nel rispetto delle direttive dettate dal Dirigente Scolastico. Il DSGA, quindi, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, dei quali ne cura l'organizzazione e ne monitora i risultati</p>
Ufficio protocollo	<p>L'ufficio protocollo ha la funzione di registrazione di tutti gli atti in entrata e uscita e della loro corretta catalogazione nel sistema di segreteria digitale attivato. L'operazioni di protocollazione è determinante per il reperimento dell'informazione da parte degli altri uffici di segreteria.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti si occupa della attività negoziale dell'Istituto in base alle richieste espresse dai docenti e dalla Dirigenza.
Ufficio per la didattica	Le funzioni dell'ufficio didattica sono di supporto a tutte le operazioni documentali relative agli alunni. Sono in carico a quest'ufficio In particolare la configurazione e il supporto ai tutori per le funzionalità di registro elettronico. La segreteria didattica opera da entrambe le sedi di segreteria garantendo un'apertura al pubblico funzionale alle necessità dell'utenza. Le funzionalità sono garantite anche al di fuori degli orari di apertura attraverso il canale telefonico e via mail.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio si occupa della gestione del personale e di tutte le operazioni documentali connesse. L'ufficio è particolarmente impegnato in un processo di dematerializzazione degli atti per migliorare la performance in termini di tempi di risposta all'utenza e reperibilità di tutti i documenti prodotti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico

https://icmarcariasabbioneta.edu.it/scuola_modulistica/Segreteria digitale https://nuvola.madisoft.it**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ RETE @ATTENTIALBULLO MANTOVA AMBITI 19-20**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di attivare la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e formative, le istituzioni, gli enti e le associazioni non-profit aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività finalizzate a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sia in ambito scolastico, sia nei contesti extrascolastici, con interventi strutturali e innovativi ed in particolare: □

- attuare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di alfabetizzazione digitale) rivolti a studenti, alle famiglie, al personale docente e non docente, con la finalità di favorire l'educazione digitale, emotiva e civica;
- favorire, all'interno di ogni istituzione scolastica e a livello provinciale, la costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni;
- attivare, per tutte le scuole che ne diano disponibilità, il percorso di certificazione "scuola antibullo" per favorire l'adozione di strategie educative, organizzative e relazionali per prevenire forme di bullismo formare, indirizzare,



supportare e monitorare l'operato dei Team Antibullismo da costituire nelle singole istituzioni scolastiche, coordinati dal dirigente scolastico e composti dal/dai referente/i per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari);

- favorire l'elaborazione programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, creando percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio.

La Rete propone l'accoglimento nei contratti formativi e nei regolamenti delle singole istituzioni scolastiche di strategie per favorire azioni riparatrici di gesti di bullismo: possibilità di contribuire al decoro della scuola, alla formazione degli alunni, ad associazioni di volontariato del territorio, in base all'età e a quanto ritenuto opportuno .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CURRICOLI DISCIPLINARI DAI 3 AI 14 ANNI

L'attività si compone di diversi incontri con modalità diverse: dal seminario iniziale per arrivare a tavoli tematici di lavoro in cui tutti i docenti dell'Istituto, suddivisi per aree disciplinari di appartenenza o di elezione compongono il curricolo verticale per la disciplina relativa . Il percorso utilizza la modalità di ricerca-azione che ha caratterizzato il percorso precedente dell'a.s. 2020-2021 relativo al curricolo verticale di educazione civica concluso con l'elaborazione partecipata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola